

ID. 714884

Pratica: 2019/05 01/000002

Lugo, 18/02/2019

Servizio SERVIZIO LEGALE

D E T E R M I N A Z I O N E N. 199

Publicata all'Albo pretorio dell'Unione.

OGGETTO: AFFIDAMENTO DI INCARICO DI PATROCINIO LEGALE PER LA COSTITUZIONE IN GIUDIZIO PER TUTELARE GLI INTERESSI DELL'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA E DEL COMUNE DI CONSELICE IN RELAZIONE RICORSO AL TRIBUNALE DI RAVENNA - SEZIONE LAVORO - PROCEDIMENTO RG.N. 38/2019 AD OGGETTO "IMPUGNAZIONE LICENZIAMENTO EX LEGE N. 92/2012" - IMPEGNO DI SPESA E ACCERTAMENTO ENTRATA DA COMUNE DI CONSELICE - CIG ZB2728987

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LEGALE

Premesso:

- che i Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno hanno deciso di costituire l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna dall'1/1/2008;
- che con atto costitutivo rogato dal Notaio Vincenzo Palmieri di Lugo in data 27.12.2007 repertorio nr. 348909/29573 e registrato a Lugo in data 28.12.2007 al nr. 7598 serie 1 T, i Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno hanno costituito l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna con decorrenza dall'1/1/2008;
- con delibera di Consiglio n. 9 in data 21 gennaio 2010 il Comune di Cesena approvava la convenzione fra se medesimo, l'Anci Emilia Romagna, l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna (11 Enti), l'Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme (4 Enti), l'Unione dei Comuni della Valmarecchia (5 Enti) e i Comuni di Anzola Emilia, Bagno di Romagna, Borghi,

Calderara di Reno, Castel Bolognese, Cento, Cesenatico, Forlì, Gambettola, Longiano, Mercato Saraceno, Mondaino, Ozzano Emilia, Saludecio, San Giovanni in Persiceto, Sant'Agata Feltria, Sogliano, Solarolo, Roncofreddo per la costituzione dell'Ufficio Associato Interprovinciale per la prevenzione e risoluzione delle patologie del rapporto di lavoro;

- con delibera di Consiglio n. 134 del 20/12/2012 il Comune di Cesena approvava il rinnovo della convenzione predetta fino alla data del 31/12/2017;

- con delibera di Consiglio n. 105 del 11/12/2014 avente ad oggetto "Modifica Convenzione fra il Comune di Cesena, ANCI Emilia Romagna, l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e altri, per la costituzione dell'Ufficio Associato Interprovinciale per la prevenzione e la risoluzione delle patologie del rapporto di lavoro del personale dipendente", il Comune di Cesena conveniva il trasferimento della sede principale della convenzione medesima all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna;

- con delibera di Consiglio dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna n. 84 del 17/12/2014 avente ad oggetto "Modifica Convenzione fra il Comune di Cesena, ANCI Emilia Romagna, l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e altri, per la costituzione dell'Ufficio Associato Interprovinciale per la prevenzione e la risoluzione delle patologie del rapporto di lavoro del personale dipendente" si conveniva di costituirsi sede capofila della gestione associata della predetta convenzione;

- con delibera di Consiglio dell'Unione n. 56 del 15/11/2017 si è proceduto al rinnovo al 31/12/2027 della convenzione per la gestione in forma associata delle funzioni relative al servizio disciplinare e contenzioso del Lavoro e al servizio Ispettivo;

- l'art. 2 paragrafo 6 della suddetta convenzione cita "*Nei bilanci degli Enti aderenti alla gestione associata di cui alla presente convenzione saranno previste le risorse finanziarie necessarie ai rimborsi dei costi della gestione associata, come meglio disciplinati al successivo art. 5 e saranno inoltre previste risorse per l'eventuale copertura di spese legali necessarie nel caso in cui, unitamente all'Ente medesimo datore di lavoro del ricorrente, venga chiamato in causa direttamente l'Ufficio Associato, per la difesa dei provvedimenti da esso adottati nei confronti dei rispettivi dipendenti. In tali ipotesi si valuterà caso per caso l'eventualità di una scelta condivisa del legale al fine di contenere le spese. L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna si farà carico direttamente a tal fine esclusivamente dei costi derivanti da ricorsi giudiziari presentati dai dipendenti dell'Unione medesima e dei Comuni ad essa appartenenti*";

- con delibera di Giunta dell'Unione n. 1 del 11/1/2018 si approvavano le LINEE DI INDIRIZZO PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI LEGALI AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 1 LETTERA "D" NUMERI 1) E 2) DEL D.LGS. 50/2016;

- I paragrafi 3 e 4 delle Premesse di tali linee guida testualmente prevedono:

"Il Servizio Legale dell'Unione può intervenire sia in relazione ai servizi legali dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna sia in relazione a servizi legali richiesti congiuntamente da due o più Comuni aderenti all'Unione.

La Giunta dell'Unione e/o dei Comuni interessati provvederanno, con apposite deliberazioni adottate di volta in volta, in relazione al caso specifico, ad approvare l'affidamento dei servizi legali necessari per la difesa dell'ente dando mandato al Responsabile del Servizio Legale dell'Unione per l'avvio della procedura di individuazione del professionista esterno.";

Premesso inoltre che con Provvedimento del Dirigente dell'Ufficio Procedimenti disciplinari del sopra citato Ufficio Associato Interprovinciale Prevenzione e Risoluzione Patologie Rapporto di Lavoro presso l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, prot.ris. 41018 del 13/7/2018 (notificato via PEC all'interessato ed in conoscenza al Comune di Conselice), ad oggetto "Contestazione di addebito per avvio procedimento disciplinare. Irrogazione licenziamento per giusta causa" si irrogava la sanzione del licenziamento per giusta causa con effetti immediati nei confronti di un dipendente del Comune di Conselice al termine di un procedimento disciplinare precedentemente avviato;

Considerato che in data 22/1/2019 perveniva via PEC dai difensori dell'ex dipendente il Decreto di fissazione di udienza per il giorno 12/3/2019 avanti il Tribunale Ordinario di Ravenna – Sezione Lavoro n. R.G. 38/2019 in conseguenza all'unito ricorso presentato teso ad "*annullare, dichiarare nullo e comunque revocare il licenziamento intimato al ricorrente*", assegnando un termine non inferiore a cinque giorni prima dell'udienza per la costituzione del resistente;

Preso atto che il ricorrente ha chiesto la comparizione delle parti rappresentante da Unione dei Comuni della Bassa Romagna Ufficio Associato Interprovinciale Prevenzione e Risoluzione Patologie Rapporti di Lavoro e Comune di Conselice;

Vista la relazione pervenuta dal Dirigente dell'Ufficio Associato Interprovinciale per la prevenzione e la risoluzione delle patologie del rapporto di lavoro (prot. Unione n. 5272 del 29/01/2019) con la quale si valuta "*indispensabile*" la costituzione in giudizio dell'Unione dei Comuni e del Comune di Conselice;

Considerato inoltre che:

- con delibera n. 21 del 07/02/2019 la Giunta dell'Unione ha autorizzato la costituzione in giudizio nel ricorso di cui in oggetto, dando mandato al Responsabile del Servizio Legale di individuare un legale esterno per la predisposizione di tutti gli atti necessari per l'attività difensiva;
- con delibera n. 19 del 07/02/2019 la Giunta del Comune di Conselice ha autorizzato la costituzione in giudizio nel ricorso di cui in oggetto;
- entrambe le deliberazioni sopra citate hanno:
 - a) dato atto che ai sensi dell'art. 2 paragrafo 6 della convenzione per la gestione in forma associata delle funzioni relative al servizio disciplinare e contenzioso del Lavoro e al servizio Ispettivo approvata da ultimo con delibera di Consiglio dell'Unione n. 56 del 15/11/2017 l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna si farà carico direttamente dei costi derivanti dal ricorso in questione, previa scelta condivisa del legale, e conseguentemente provvederà, tramite il Servizio Legale dell'Unione, al conferimento del servizio al procuratore speciale per la difesa di entrambi gli enti, nonché all'impegno di spesa;
 - b) dato mandato di conseguenza al Responsabile del Servizio Legale dell'Unione per l'avvio della procedura di individuazione del professionista esterno;
- che con delibera di G.U. n. 1 del 11/1/2018 sono state approvate le linee di indirizzo per l'affidamento dei servizi legali ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera "D" numeri 1) e 2) del D.Lgs. 50/2016;

Preso atto che il Comune di Conselice provvederà a rimborsare all'Unione i costi dalla stessa sostenuti per il ricorso in questione, quantificati presuntivamente in complessivi € 20.000,00, nella

misura del 50% prevista dalla richiamata delibera di Giunta dell'Unione n. 21/2019 e con l'utilizzo delle risorse previste a titolo di trasferimenti all'Unione e in gestione al Servizio finanziario;

Accertato:

- che nelle suddette Linee di indirizzo allegata alla delibera di G.U. n. 1 del 11/1/2018 è prevista l'individuazione del legale a cui affidare l'incarico mediante affidamento diretto nei casi consentiti dall'ordinamento;

- che nel caso specifico ricorre estrema urgenza avendo il Giudice fissato l'udienza del 12 marzo 2019 assegnando il termine non inferiore a cinque giorni prima della stessa udienza per la costituzione della parte resistente e che occorre tenere conto dei tempi per il legale per l'esame della pratica e per la costituzione in giudizio;

- che si è reso indispensabile, vista l'imminenza del termine per la costituzione in giudizio, attivare la procedura di richiesta di preventivo ad un legale mancando i tempi per l'espletamento della procedura comparativa preceduta da avviso pubblico;

Atteso che:

- con delibera di Consiglio Unione n. 54 del 19/12/2018, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019/2021 contenente le linee strategiche e operative per la programmazione finanziaria e gestionale 2019/2021, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi per il periodo 2019/2020, il programma triennale dei lavori pubblici 2019/2021 e l'elenco annuale dei lavori per l'anno 2019 (Art. 21 del D. Lgs n. 50/2016);

- con delibera di Consiglio Unione n. 56 in data 19/12/2018, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2019/2021 e relativi allegati predisposti ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e del D. Lgs n. 126/2014;

- con delibera di Giunta Unione n. 209 in data 20/12/2018, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2019/2021 - Parte contabile (Art. 169 D. Lgs n. 267/2000);

- con delibera di Giunta Unione n. 37 in data 15/03/2018, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione - Piano della Performance - Piano dettagliato degli obiettivi anni 2018/2020 (Art. 197 - comma 2 - lettera a) del D. Lgs n. 267/2000 e art. 10 D. Lgs n. 150/2009);

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, il quale espressamente stabilisce che spettano ai responsabili degli uffici tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti d'indirizzo adottati dall'organo politico, tra i quali, in particolare, gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;

Ritenuto:

- di dover provvedere a tutelare i propri interessi e le proprie ragioni, ritenendo infondate le pretese avanzate dalla parte ricorrente, procedendo alla costituzione dell'Unione dei Comuni della Bassa

Romagna e del Comune di Conselice nel suddetto ricorso innanzi al Tribunale di Ravenna Sezione Lavoro, giuste autorizzazioni di cui alle delibere di Giunta dell'Unione n. 1 del 07/02/2019 e di Giunta del Comune di Conselice n. 19 del 07/02/2019 mediante conferimento di incarico di patrocinio legale, in quanto l'Ente non dispone, all'interno della sua struttura organizzativa, delle professionalità richieste per sostenere le proprie ragioni;

- di dovere provvedere con la massima urgenza all'affidamento dell'incarico legale, vista l'imminenza del termine per la costituzione in giudizio;

Atteso :

- che il nuovo codice degli appalti (D.Lgs. 19 aprile 2016, n.50), in vigore dal 19 aprile 2016, ha una innovativa portata in materia di incarichi conferiti agli avvocati da parte delle pubbliche amministrazioni, che attiene all'espressa qualificazione dell'incarico di rappresentanza in giudizio dell'ente quale appalto di servizio;

- che l'art.17 del suddetto decreto esclude espressamente la rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato dall'ambito di applicazione del codice e l'art.4 del medesimo decreto stabilisce che l'affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, esclusi, in tutto o in parte, dall'ambito di applicazione oggettiva del codice, avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica;

Accertato che la prestazione in oggetto non è disponibile tra le convenzioni in essere Consip-Intercent – ER né la relativa categoria merceologica è presente sul Me.PA-MERER;

Viste le Linee guida n. 12 Affidamento dei servizi legali approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 907 del 24 ottobre 2018 e pubblicate nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 264 del 13 novembre 2018;

Vista la recente giurisprudenza contabile in materia di servizi legali ed in particolare la Deliberazione n. 144/2018VSGO della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna che in riferimento alla congruità del preventivo sottolinea che "il preventivo dovrebbe essere adeguatamente dettagliato anche sulla base degli eventuali scostamenti dai valori medi tabellari di cui al D.M. n.55/2014 (come modificato dal D.M. n.37/2018) e, in ragione del principio di buon andamento ed economicità dell'azione pubblica, è altresì opportuno che i preventivi accolti presentino decurtazioni rispetto al richiamato valore medio";

Dato atto:

- che, considerata l'estrema urgenza, al fine di individuare il professionista cui affidare l'incarico di che trattasi, il Servizio Legale, ha ritenuto opportuno con atto prot. n. 8764 del 14/02/2019 inviare allo Studio Legale del Prof. Avv. Carlo Zoli, del quale ha preventivamente esaminato il curriculum vitae ritenendolo idoneo all'incarico specifico, una richiesta di preventivo per la costituzione in giudizio fissando il termine della presentazione entro venerdì 15 febbraio 2019;

- che nei tempi e nei modi previsti è pervenuta l'offerta dello studio Legale Avv. Carlo Zoli, acquisita agli atti al numero di protocollo n. 8887 del 14/02/2019, corredata della documentazione richiesta;

Visto ed esaminati attentamente il curriculum, il preventivo offerto, effettuata la valutazione mirante ad accertare la corrispondenza delle competenze possedute con le competenze richieste;

Appurato che, sulla base dell'esame svolto, l'offerta dell'Avv. Carlo Zoli ed il complessivo spessore del curriculum comprovano, senza alcun dubbio, la richiesta preparazione e l'esperienza specialistica nella materia del presente contenzioso;

Valutata la congruità dell'offerta dell'Avv. Carlo Zoli mediante verifica tramite servizi on line disponibili sulla rete e accertato che il preventivo è risultato congruo in relazione a quanto previsto dal D.M. 55/2014 e ss.mm.ii. (il valore della causa è indeterminabile e l'avvocato ha applicato le tariffe inferiori rispetto ai valori medi, considerata la complessità media della causa e considerate entrambe le possibili due fasi del primo grado di giudizio);

Ritenuto:

- di affidare l'incarico di che trattasi al Prof. Avv. Carlo Zoli il cui preventivo risulta adeguatamente motivato sotto il profilo della congruità della spesa, ammontante a complessivi € 19.698,12 comprensivi di IVA e CPA e così configurata:

a) Prima fase del rito Fornero

- fase di studio	€ 3.000,00
- fase introduttiva	€ 1.000,00
- fase istruttoria e/o trattazione	€ 1.500,00
- fase decisoria	€ 2.500,00
- rimborso forfettario 15%	€ 1.200,00

Tot imponibile	€ 9.200,00
C.p.a. 4%	€ 368,00
IVA 22%	€ 2.104,96

<i>Tot. Costo per l'Ente</i>	€ 11.672,96
R.A. 20%	€ - 1.840,00

<i>Tot. Complessivo a)</i>	€ 9.832,96
----------------------------	-------------------

b) Fase dell'opposizione

- fase di studio	€ 1.000,00
- fase introduttiva	€ 1.000,00
- fase istruttoria e/o trattazione	€ 1.500,00
- fase decisoria	€ 2.000,00
- rimborso forfettario 15%	€ 825,00

Tot imponibile	€ 6.325,00
----------------	------------

C.p.a. 4%	€ 253,00
IVA 22%	€ 1.447,16

<i>Tot. Costo per l'Ente</i>	€ 8.025,16
R.A. 20%	€ - 1.265,00

<i>Tot. Complessivo b)</i>	€ 6.760,16
TOT SPESA (A + B)	€ 19.698,12

Atteso che:

- è stata acquisita la dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità, con particolare riferimento alla insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi (acquisita ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D. Lgs. 165/2001);
- è stato acquisito il DURC ON LINE attestante la regolarità contributiva, in conformità alle disposizioni vigenti;

Preso atto che:

- l'art.2 del DPCM 28.12.2011 prescrive l'applicazione in via esclusiva delle disposizioni riguardanti la sperimentazione in sostituzione di quelle previste dal sistema contabile previgente, con particolare riguardo al principio contabile generale della competenza finanziaria, di cui all'allegato 1 al DPCM, e al principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 2 al DPCM;
- il vigente regolamento di contabilità, in attesa di modifica, non è in linea con i nuovi dettami normativi derivanti dalla partecipazione alla sperimentazione e che, pertanto, come da art.2 del citato DPCM, verrà applicato limitatamente a quanto compatibile con detti principi;
- l'art.5.1 dell'allegato 2 al DPCM 28.12.2011 "Principio contabile applicato della competenza finanziaria" testualmente recita "Ogni procedimento amministrativo che comporta spesa deve trovare, fin dall'avvio, la relativa attestazione di copertura finanziaria ed essere prenotato nelle scritture contabili dell'esercizio individuato nel provvedimento che ha generato il procedimento di spesa";

Dato atto inoltre che:

- la programmazione dei pagamenti derivanti dagli impegni di spesa contenuti nel presente atto sono compatibili con gli stanziamenti di bilancio;
- i tempi di pagamento concordati sono coerenti con quanto stabilito dall'ordinamento in materia di tempestività dei pagamenti;
- è stato acquisito lo SMART CIG ai fini di quanto prescritto dall'art. 3 L. n. 136/2010 in materia di TRACCIABILITA' dei pagamenti;

Richiamata la normativa "anticorruzione" con particolare riferimento all'obbligo di astensione disciplinato dall'art.6-bis della legge 241/1990, dall'art.7 del DPR 62/2013 e dal codice di comportamento dell'ente;

Visti:

- gli articoli 107, 151, 183 e 191 del D. Lgs. 267/2000, in base al quale spettano ai dirigenti gli atti di gestione finanziaria;
- lo statuto;
- il vigente regolamento di contabilità;
- l'art. 18 del regolamento di organizzazione;
- l'organigramma;
- il decreto di nomina dei dirigenti e dei responsabili di servizio;

Dato atto, in particolare, che ai sensi dell'art.3 del regolamento sui controlli interni, la sottoscrizione da parte dell'organo competente integra e assorbe il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, richiesto dall'art.147-bis del Tuel;

DETERMINA

- per i motivi ed i fini di cui in premessa, di procedere alla costituzione in giudizio dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e del Comune di Conselice nel giudizio innanzi al Tribunale di Ravenna – Sezione Lavoro n. R.G. 38/2019, proposto da un ex dipendente del Comune di Conselice contro quest'ultimo e l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna;

- di affidare l'incarico di patrocinio legale nel giudizio in argomento (CIG ZB2728987) al Prof. Avv. Carlo Zoli – CF ZLOCRL58M11D458M - PI 01276440391 conferendogli ogni e più ampia facoltà di diritto e di legge;

- di impegnare la spesa, quantificata nell'importo di € 19.698,12 come meglio configurata in premessa, al bilancio 2019/2021 - annualità 2019 dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, con riferimento e nei limiti della prenotazione di impegno già assunta con atto di G.U. n. 21 del 7/2/2019 come risulta dalla tabella sotto riportata:

TI PO	CODICE DI BILANCIO	DESCRIZIONE IMPEGNO	DESCRIZIONE SOGGETTO	NUMERO	IMPORTO	CODIC E INVEST
IM P	Tit:1- Miss:01- Prog:11- M.Agg:03 ContiF:U.1.03.02.1 1.006/ Cap:3010UE - Art:3310 - Cdr:CDR003 - Cdg:035	INCARICO DI PATROCINIO LEGALE PER COSTITUZIONE IN GIUDIZIO A TUTELA INTERESSI UNIONE E COMUNE DI CONSELICE IN RELAZIONE RICORSO AL TRIBUNALE DI RA - SEZIONE LAVORO - PROCEDIM. RG.N. 38/2019 - CIG:ZB2728987	ZOLI CARLO,01276440391 , VIA MENGOLINA, 18,48018,FAENZA,RA, BANCA, IBAN: IT3G085422370000000 0155244	2019/975/1	€ 19.698,12	

- di provvedere pertanto a ridurre la prenotazione di impegno di spesa n. 975/2019 di € 20.000,00 assunta sul bilancio 2019/2021 – annualità 2019 dell’Unione dei Comuni della Bassa Romagna, giusta delibera di G.U. n. 21 del 07/02/2019 portandola da € 20.000,00 a € 19.698,12,

- di incassare dal Comune di Conselice, il 50% della citata spesa pari ad € 9.849,06 accertando l’entrata sul bilancio 2019/2021 – annualità 2019 dell’Unione dei Comuni della Bassa Romagna, come dettagliatamente indicato nella sottoindicata tabella:

TIPO	CODICE DI BILANCIO	DESCRIZIONE IMPEGNO	DESCRIZIONE SOGGETTO	NUMERO	IMPORTO	CODICE INVEST
AC C	Tit:2- Tip:0101- Categ:0002 ContiF:E.2.01.01.02 .003 / Cap:0035UE - Art:2514 - Cdr:CDR003 - Cdg:035	RIMBORSO DA COMUNE DI CONSELICE SPESE LEGALI IN RELAZIONE RICORSO AL TRIBUNALE DI RA - SEZIONE LAVORO - PROCEDIM. RG.N. 38/2019	COMUNE DI CONSELICE,00203130 398 ,VIA G.GARIBALDI N. 14,48017,CONSELICE, RA,REGOLARIZZAZI ONE ACCREDITO BANCA ITALIA (INCASSO), IBAN:	2019/200/1	€ 9.849,06	.

- di richiamare il Principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs 118/2011 Paragrafo 5.2 lettera g dispone:
“ gli impegni derivanti dal conferimento di incarico a legali esterni, la cui esigibilità non è determinabile, sono imputati all’esercizio in cui il contratto è firmato, in deroga al principio della competenza potenziata, al fine di garantire la copertura della spesa. In sede di predisposizione del rendiconto, in occasione della verifica dei residui prevista dall’articolo 3, comma 4 del presente decreto, se l’obbligazione non è esigibile, si provvede alla cancellazione dell’impegno ed alla sua immediata re-imputazione all’esercizio in cui si prevede che sarà esigibile, anche sulla base delle indicazioni presenti nel contratto di incarico al legale. Al fine di evitare la formazione di debiti fuori bilancio, l’ente chiede ogni anno al legale di confermare o meno il preventivo di spesa sulla base della quale è stato assunto l’impegno e, di conseguenza, provvede ad assumere gli eventuali ulteriori impegni. Nell’esercizio in cui l’impegno è cancellato si iscrive, tra le spese, il fondo pluriennale vincolato al fine di consentire la copertura dell’impegno nell’esercizio in cui l’obbligazione è imputata. Al riguardo si ricorda che l’articolo 3, comma 4, del presente decreto prevede che le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e dell’esercizio in corso e dell’esercizio precedente necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese reimputate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l’approvazione del rendiconto. ”

- di attestare che:

- a norma dell’art.183 comma 5 del D.Lgs. 267/2000 si provvederà secondo quanto disposto dal punto precedente ad aggiornare l’esigibilità dell’impegno assunto con il presente atto e di conseguenza il cronoprogramma della spesa;a norma dell’art.183, comma 8, del D.Lgs. n.267/2000 si è accertato che il programma dei pagamenti di cui al presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa;

- che il pagamento verrà effettuato esclusivamente su presentazione di fattura elettronica (secondo il formato di cui all'allegato A al Decreto Ministeriale n. 55 del 03/04/2013) che dovrà essere emessa sulla base delle indicazioni fornite con la comunicazione di aggiudicazione al fine di evitare la notifica come rifiutata al sistema di interscambio compromettendo la tempestività dei pagamenti;
- che il codice univoco destinatario a cui indirizzare la fattura elettronica è il seguente:
 - **Codice Univoco Ufficio LZIDUK** corrispondente al Servizio Legale - Unione dei Comuni della Bassa Romagna;

- di dare atto che al fine di evitare la formazione di debiti fuori bilancio, il legale incaricato dovrà annualmente confermare o meno il preventivo di spesa sulla base della quale è stato assunto l'impegno consentendo così agli enti di provvedere ad assumere gli eventuali ulteriori impegni.

- di precisare:

- che i rapporti con l'affidatario verranno formalizzati per scrittura privata mediante semplice scambio di corrispondenza nonché mediante sottoscrizione di procura alle liti;
- sarà a carico del medesimo affidatario l'attività necessaria al recupero delle eventuali spese liquidate dal giudice in favore dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e spettanti, al netto di quanto pattuito, al medesimo legale;

- di non trasmettere il presente atto alla Sezione Regionale della Corte dei Conti in quanto non riconducibile alle tipologie di spesa di cui all'art. 1, comma 173, della L. 266/2005 e all'art. 30, commi 8 e 12 del regolamento di organizzazione;

- di dare atto che la presente determinazione comporta i riflessi sopra indicati sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente e pertanto la sua efficacia è subordinata al visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, da parte del responsabile del settore ragioneria, in base al combinato disposto degli artt. 147 bis e 179 e 183, comma 7, del Tuel;

- di dare atto, infine, che la presente determina viene segnalata dallo scrivente ufficio cliccando la voce nel menù a tendina all'interno del programma di protocollazione informatica "Iride" "*Beni/Servizi fuori Mepa-Consip. Intercent-ER*" ai fini di quanto previsto dall'art. 26, comma 3bis, della legge 488/1999 (controllo di gestione) e per la pubblicazione prescritta dall'art. 23 del D. Lgs. 33/2013;

- di pubblicare la presente determina all'albo pretorio telematico per 15 giorni consecutivi, come previsto dall'art.18 del regolamento di organizzazione, a fini notiziali, ferma restando l'immediata efficacia dell'atto in conformità al testo unico degli enti locali.

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO LEGALE
Dott.ssa Margherita Morelli